
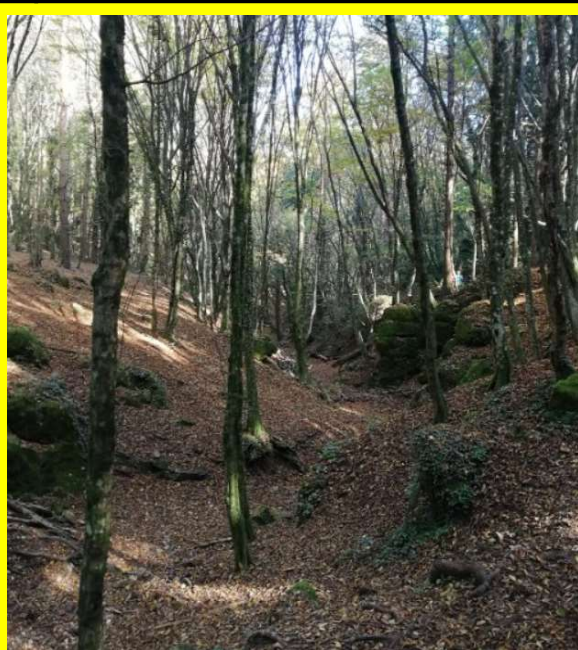




Gita sociale del 12 Novembre 2023

CERRO TRA BOSCHI E CONTRADE

Mezzo di trasporto: MEZZI PROPRI	Capi Gita Organizzatori	MICAELA ZANINI 348 0462073 ALESSIO DAL BOSCO 349 5555451	Equipaggiamento
Partenza: 08:00 da Piazza del Popolo S.Martino B.A.			OBBLIGATORIE CALZATURE ADEGUATE CON SUOLE ANTISCIVOLO
Rientro: 18:00	PRANZO al SACCO		
Dislivello S a l i t a Mt	330	Tempo di percorrenza 5;30 ore	
Dislivello Discesa Mt	330	Km circa 15	
Altitudine Max Mt	730	Difficolta' (E) Escursionistico	



I BASTONCINI SONO CALDAMENTE CONSIGLIATI. E' SEMPRE MEGLIO AVERLI CON SE' ED UTILIZZARLI ALL'OCCORRENZA



PORTA SEMPRE CON TE UN ABBIGLIAMENTO INTEGRATIVO PER UN EVENTUALE CAMBIAMENTO DEL METEO



PERCORSO

Dal centro di Rosaro (m.588) si raggiunge contrada Premagri (m.560), poi si scende a contrada Due Cerri e a ponte Praole (m. 395). Si prosegue in leggera salita, lungo il vajo Cavazze (m.500) e vajo Giacom, verso contrada Corrubbio e successivamente "Coale del Mondo" importante grotta preistorica del veronese (m.600), fino ad arrivare a contrada Busa. Sosta pranzo alsacco. Si riparte salendo per una stradina che porta a contrada Montarina (m.695) e su sentiero verso Cerro Veronese (m.730). Si scende quindi verso contrada Maso e Praole (m.562) ritornando a Rosaro.

DESCRIZIONE

Il borgo di Rosaro è ricordato per la prima volta in un documento del 2 agosto 832 e deve il proprio nome alla presenza in tutto il suo territorio di numerosi cespugli di rose (come nella vicina località I Rosari, a sud-est del paese). Piccolo villaggio per tutto il medioevo, fu a partire dal XVI secolo che Rosaro conobbe una certa vivacità, quando venne costruita la cappella di San Pietro (1589) per volere dei conti Orti Manara, i quali erano proprietari di queste terre. Nel secolo successivo, il borgo fu duramente colpito dalla violenta peste del 1630, rendendolo disabitato: da questo evento nacque la leggenda di donna Rosa, unica sopravvissuta del paese che si prodigò per farlo rinascere; sempre secondo la leggenda, che pur confermata tale è ancora oggi nota dai locali, fu proprio in onore di questa donna che il borgo prese il nome di Rosaro. La frazione conobbe un particolare incremento demografico a partire dal XVIII secolo, tanto che oggi conta una seppur modesta area urbana che si sviluppa intorno al nucleo centrale.

Gruppo Alpinistico "Amici di S.Martino B.A."

Iscrizioni : il Giovedì dalle 20,30 alle 22,30 tel. 333-8314405

Sede di Via Radisi 3/5 S.martino B.A. (VR)

www.gruppoalpinisticosanmartino.it info@gruppoalpinisticosanmartino.it